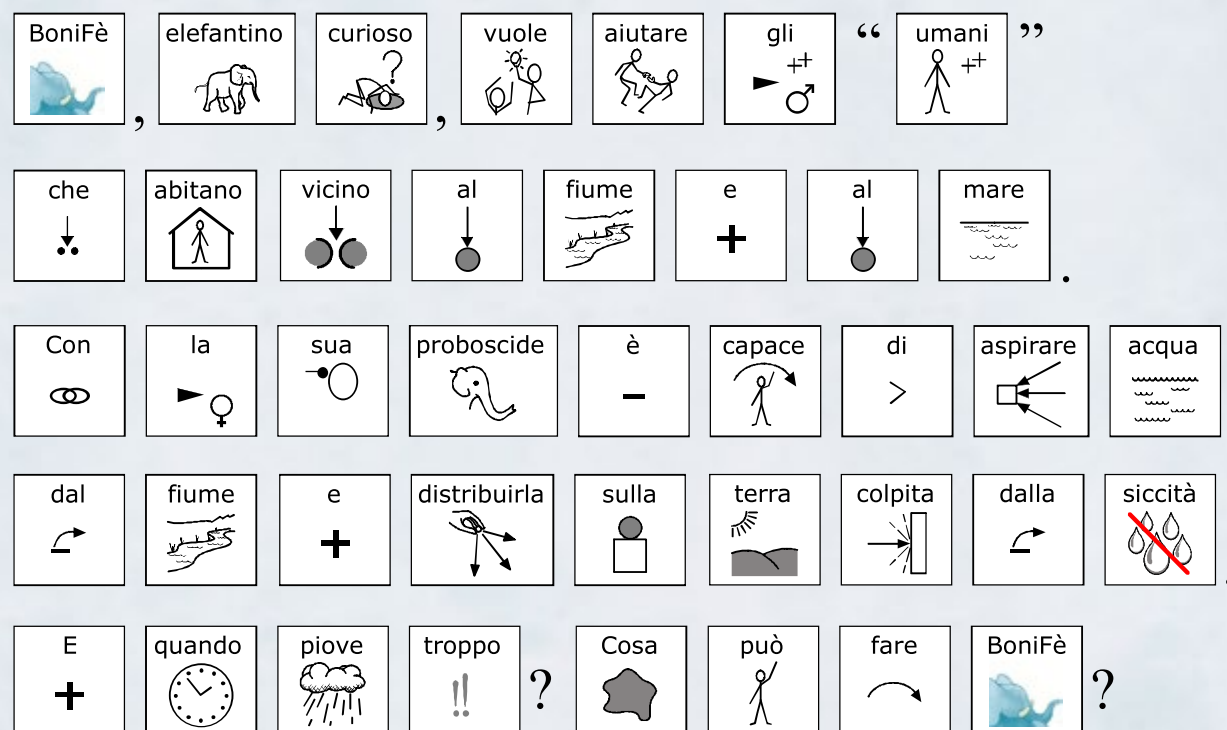




Maria Elena Bacilieri ha 33 anni, è di Portomaggiore (FE) e lavora al Consorzio di Bonifica dal 2024. Quando sua figlia di tre anni le ha chiesto: “*Mamma, ma tu dove lavori?*” ha immaginato questa fiaba da raccontare prima di dormire, per spiegare in modo semplice e immediato concetti difficili come la sicurezza idraulica e i rischi del territorio.

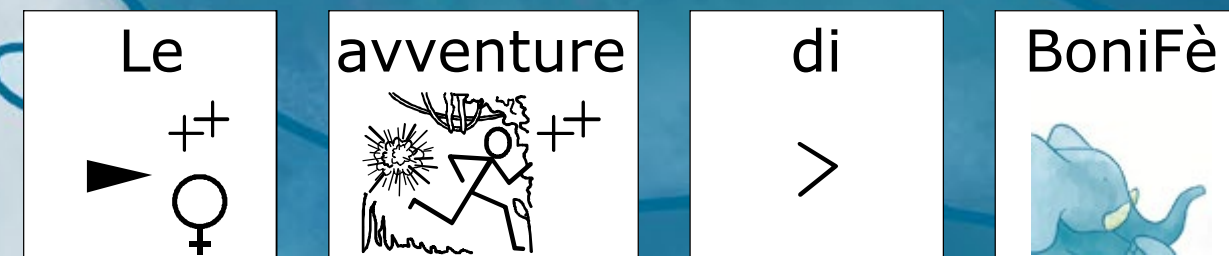
Veronica Cestari ha 37 anni ed è originaria di Copparo (FE). Ha frequentato l’Accademia di Belle Arti di Urbino dove si è diplomata nel 2012 in Didattica e Comunicazione dell’Arte. Ha un Master in Curatela e Critica d’Arte all’Accademia Treccani e un corso presso il Centro NODE di Berlino in Management delle Gallerie d’Arte. Oggi si occupa di Graphic Design e Digital Marketing, ma non ha mai perso l’amore, e il tocco, per l’illustrazione per l’infanzia.



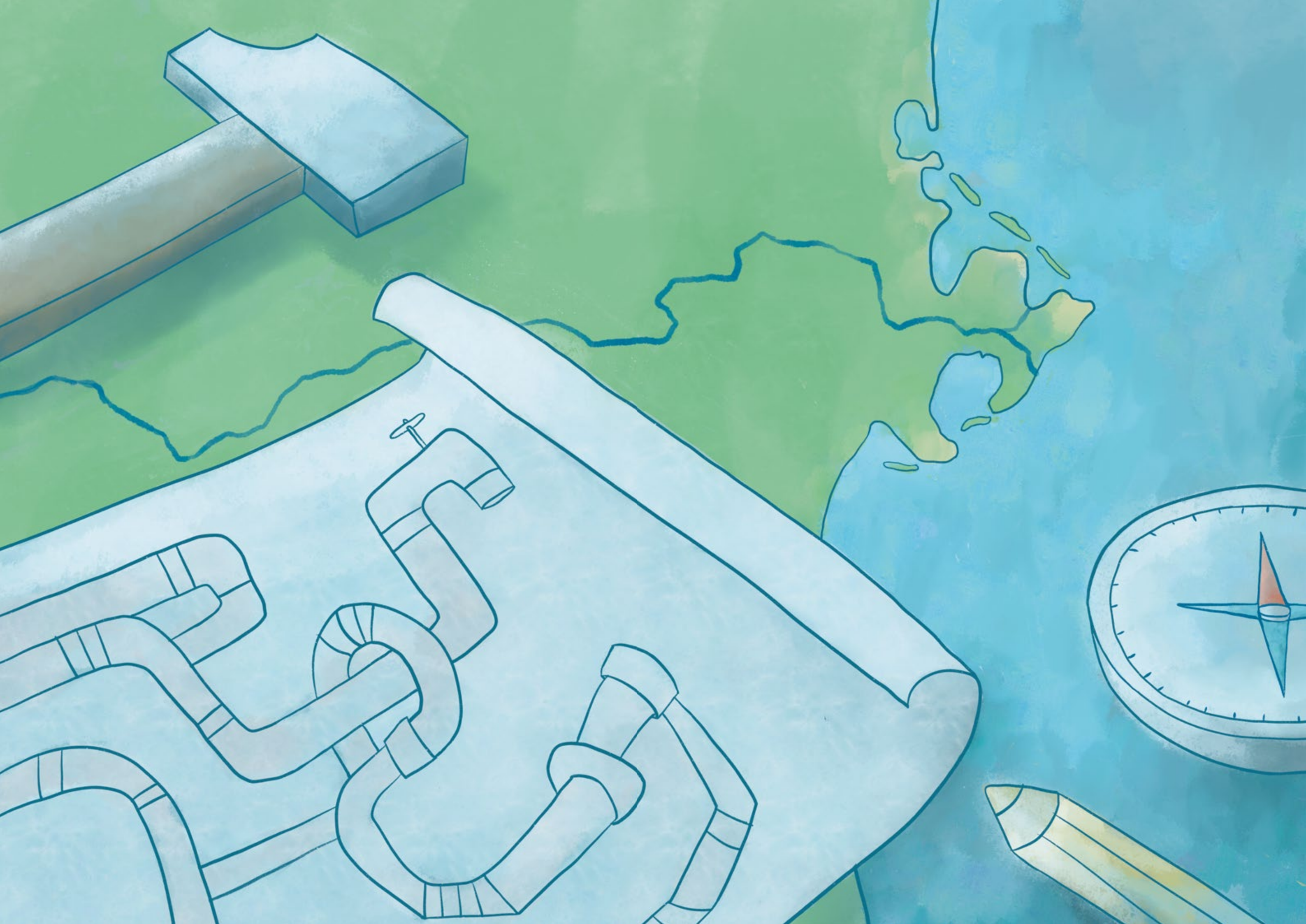
LE AVVENTURE DI BONIFÈ

Maria Elena Bacilieri e Veronica Cestari

Maria Elena Bacilieri e Veronica Cestari



Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara



Il libro che avete tra le mani è un inbook: un libro tradotto in simboli, da leggere insieme, un libro per l'infanzia, un input per l'interazione, per l'inclusione, per l'integrazione. Il simbolo è composto da un'immagine grafica accompagnata dalla parola alfabetica corrispondente: entrambe sono racchiuse da un riquadro che visivamente le tiene insieme e le evidenzia. Ascoltando e osservando il simbolo, il lettore può comprendere più facilmente il testo, soprattutto se i simboli vengono indicati uno ad uno, facendo attenzione a non coprire con il dito né l'immagine né la parola.

Le avventure di BoniFè

Scritto da: Maria Elena Bacilieri

Illustrato da: Veronica Cestari

Impaginazione e grafica a cura di: Veronica Cestari

Traduzione in simboli: Daniela Pederzoli,
membro del Comitato Scientifico de IL VOLO ODV,
CSC Centro Servizi e Consulenze

Supervisione del testo in simboli: Carla Tagliani,
secondo il modello definito dal Centro Studi Inbook
csinbook.eu (2026)

Simboli Widgit Literacy Symbols (WLS)
Widgit Symbols © Widgit software 2002-2026
www.widgit.com – www.auxilia.it
Diritti assolti cod. Auxilia n° 982/2026

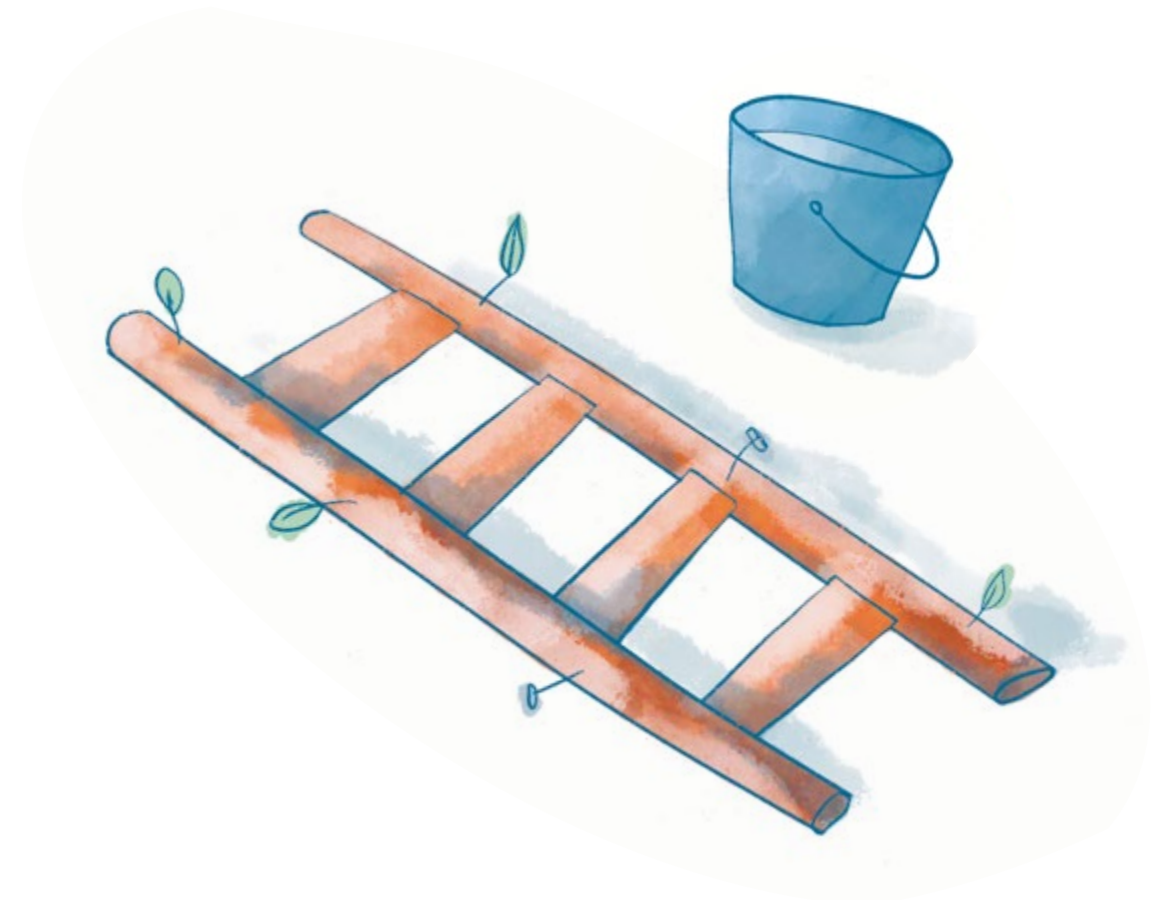
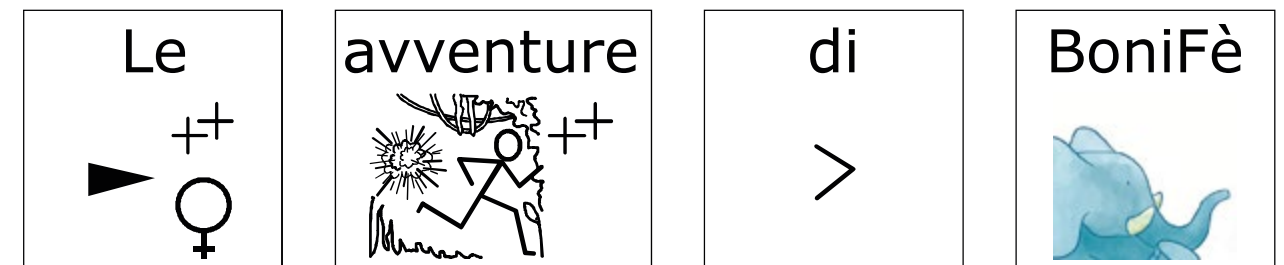
Con il patrocinio di:



Stampato nel settembre 2026 da Stargrafic, Forlì.

Il presente volume non è destinato alla vendita.

Maria Elena Bacilieri e Veronica Cestari



Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Sulla riva del fiume

viveva BoniFè,

un piccolo elefante

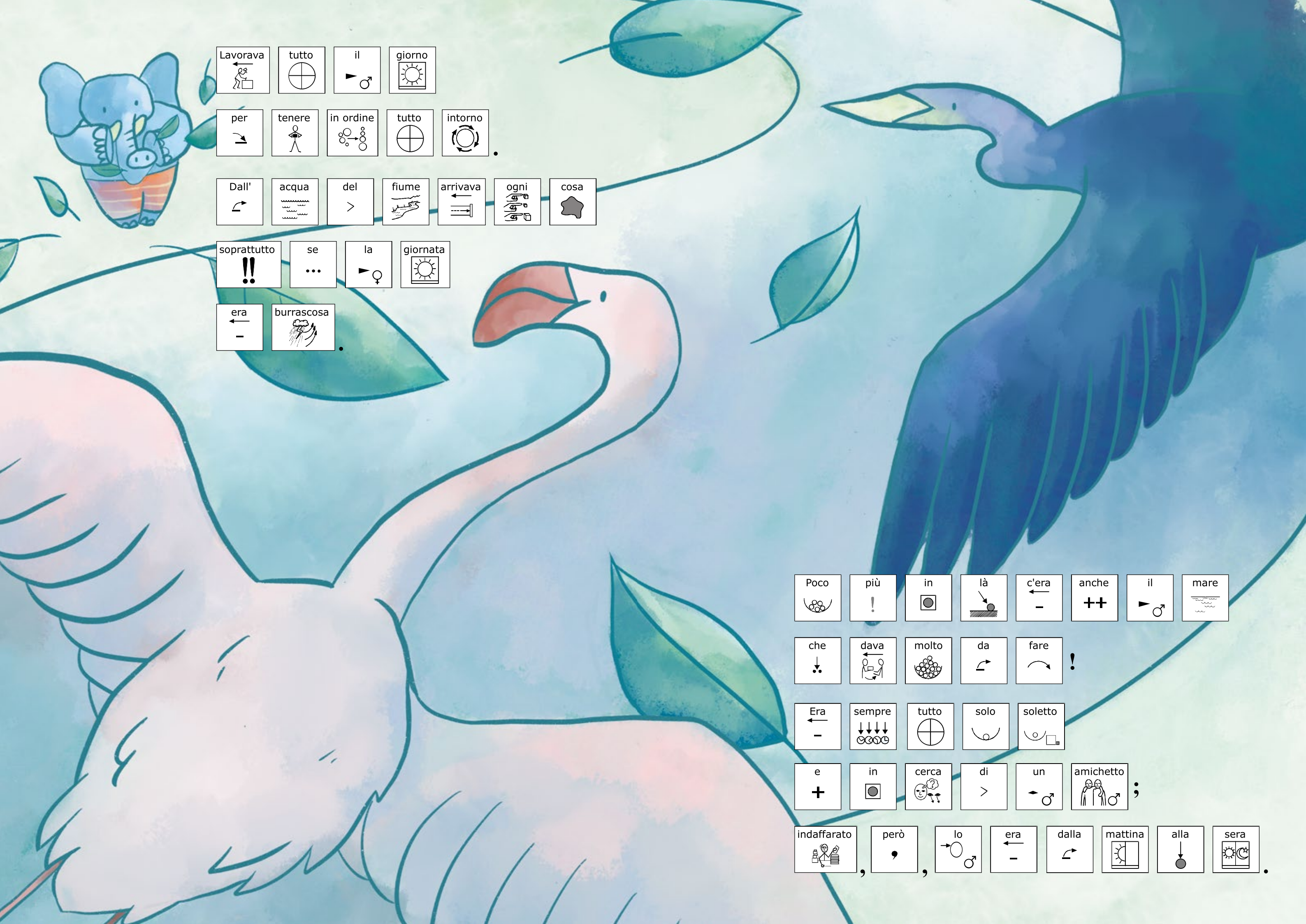
che lavorava come tre .

Camminava su due zampe ,

era blu con due grandi orecchie

e una proboscide molto capiente !





Lavorava tutto il giorno

per tenere in ordine tutto intorno .

Dall' acqua del fiume arrivava ogni cosa

soprattutto se la giornata

era burrascosa .

Poco più in là c'era anche il mare

che dava molto da fare !

Era sempre tutto solo soletto

e in cerca di un amichetto ;

indaffarato , però lo era dalla mattina alla sera .

Le ⁺⁺
scarse
piogge ⁺⁺
e
la
siccità

tutto
intorno
portavano
aridità

così
con
la
proboscide
l'
acqua
dal
fiume
aspirava

e
con
fare
allegro
poi
la
spruzzava

Fresche
goccioline ⁺⁺

iniziavano
a
danzare
come
tante
ballerine ⁺⁺

Il
piccolo
elefante
non
si fermava
mai

né
in
autunno
né
in
inverno

non
in
primavera
e
nemmeno
in
estate !

Acqua
dolce
per
alberi ⁺⁺
e
fiori ⁺⁺

e
per
frutta
e
verdura
dai
caldi
colori ⁺⁺



Tutto intorno sorgeva una foresta,
così fitta che non entrava nemmeno la testa!

“ Chissà se c'è qualcosa
oltre questa boscaglia pericolosa! ”
si chiedeva BoniFè.

Dalla mia riva non mi sono mai spostato

e adesso sono molto annoiato! ”

La riva era piena di rametti e foglie

e gli venne un'idea: “ Una grande scala costruirò ,

così dall'alto oltre la foresta guarderò! ”



Costruì la scala in un batter d'occhio .

Quando era quasi su

il vento si alzò ,

la scala a dondolare cominciò

e + ...



“PUM!”

Come un sacco di patate cadde giù !

Tutto arrabbiato e molto scontento pensò :

“ Uffa non sono riuscito a vedere niente !

Adesso sono anche ammaccato oltre che annoiato !

Almeno la scala non si è rotta, nonostante la botta !

Ho deciso ! La porterò con me .”

E così facendosi tanto coraggio,

prese la sua scala e si mise in viaggio ...

Troppo stanco di rimanere solo, divenne di nuovo molto curioso .

Cominciò a piegare i rami come poteva ,

guai se qualcuno si rompeva !

Dopo tanto camminare, però, un suono lontano riecheggiò :

“AHHAHAHAH!”



BoniFè apri meglio le orecchie per sentire di nuovo quel rumore

che lo faceva stare di buonumore :

“EHEHEHEHEH! AHAHAHAHAHAH!”

Ed eccolo che arrivò così vicino

affrettandosi per piegare l' ultimo ramo e ...

“ACCIDERBOLINA!”

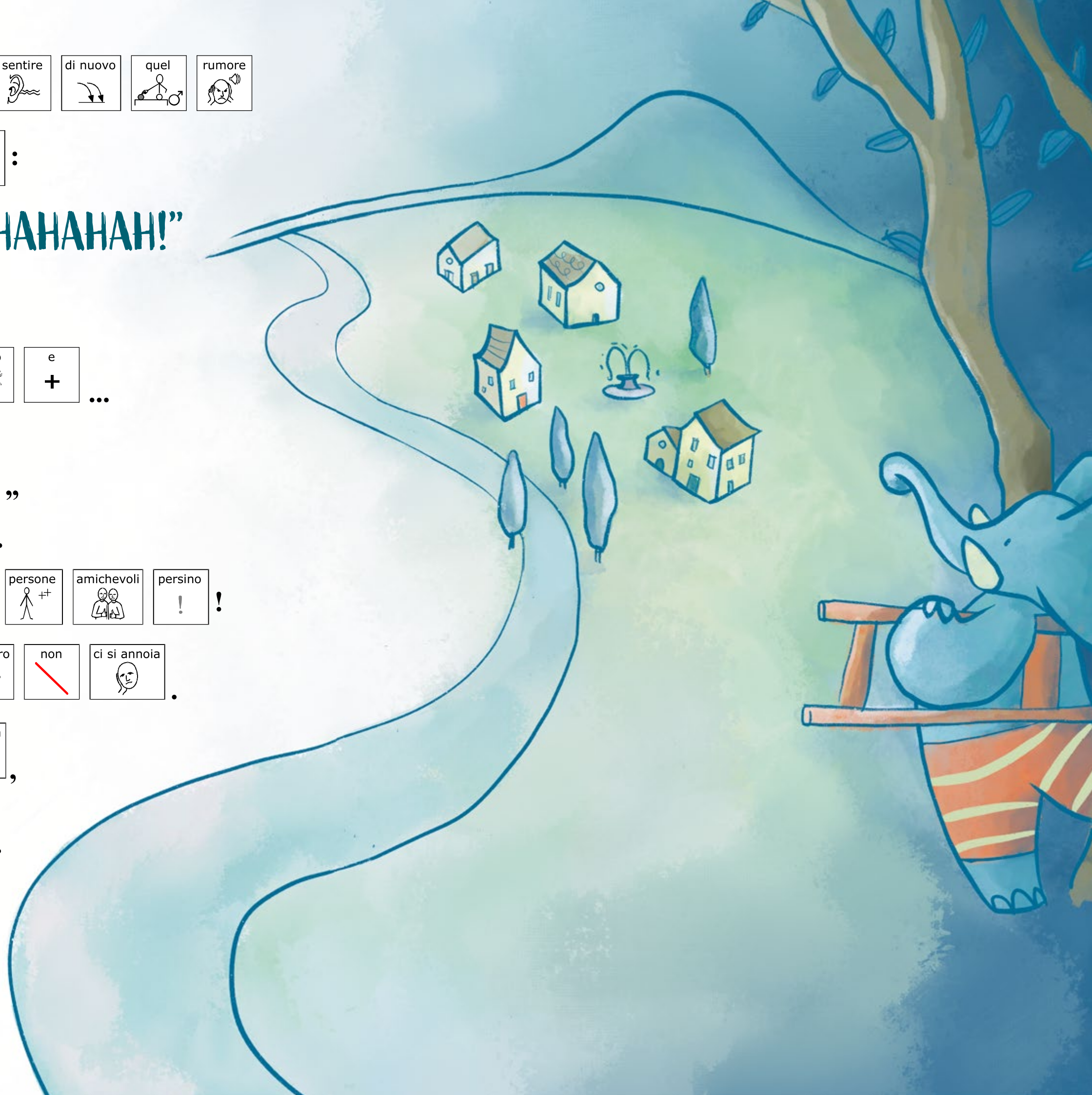
“ C'era davvero qualcosa oltre la riva ”

Un allegro paesino con case e persone amichevoli persino !

Che scoperta ! Che gioia ! Lì di sicuro non ci si annoia .

Pareva un' isola felice chiamata Bonilandia ,

un nome che davvero le si addice .



Appena fu visto gli corse incontro una bambina :

“ Ciao mi chiamo Marina ! E invece tu ? ”

Da dove vieni ? Non ti ho mai visto quaggiù ! ”

“ Mi chiamo BoniFè e vengo da oltre la foresta laggiù ! ”

“ OH, PERBACCO ! ”

“ Devi assolutamente venire con me :

nessuno è mai stato dove abiti tu ! ”

Vogliamo sapere cosa c'è ! Forza appoggia la scala

così da creare un passaggio ! ”

Gli prese la zampa e si precipitò verso la sua casa .

“ Papà papà ! Viene da oltre la foresta : bisogna fare festa ! ”

“ Magari poter festeggiare bambina mia ! ”

L' ultima volta che il fiume si è ingrossato

veramente poco ci ha lasciato ! ”

Che sfortunata gente : non avevano quasi niente !

Pochi campi riuscivano a coltivare

e in tanti dovevano mangiare ! ”



Mentre parlavano, il cielo azzurro e sereno

cambiò in un baleno.

Nuvole grandi e nere, tanta pioggia fecero cadere.

L'acqua saliva e saliva anche troppo in fretta!

“ Presto Marina ” urlò il suo papà, “ vai sulla collina ! ”

Chiamavano così una piccola altura,

dove cercavano riparo se avevano paura.



L' acqua ormai arrivava alle case

ma BoniFè giù rimase .

A tutti voleva dimostrare

che lui poteva aiutare .

La pioggia tutto intorno potrebbe allagare

e grandi danni potrebbe arrecare !

Così con la sua proboscide aspirava e aspirava .

“ Ma dove metterò tutta la pioggia

che sto aspirando ? ” pensieroso si chiedeva .



In un baleno trovò risposta alle domande che si poneva.

Grazie al suo pensare,

l'acqua nel fiume iniziò a gettare,

capendo che tutta la pioggia aspirata

nel mare sarebbe arrivata.





Tutti , vedendo BoniFè capirono da sé
 che l' acqua verso il mare bisognava riportare !

“ Presto Tutti insieme !
 Scavare , riempire e svuotare ! ”

“ NON VI FERMATE ! ”

Dopo tanta fatica , l' acqua che prima saliva
 ora finalmente defluiva .

Il cielo azzurro tornò .

L' acqua non faceva più paura ,

erano tutti sollevati dopo questa avventura .

Si alzava nel cielo un coro festante

che omaggiava con gioia il nostro elefante

che con zelo e impegno costante

aiutava i suoi amici in ogni istante .

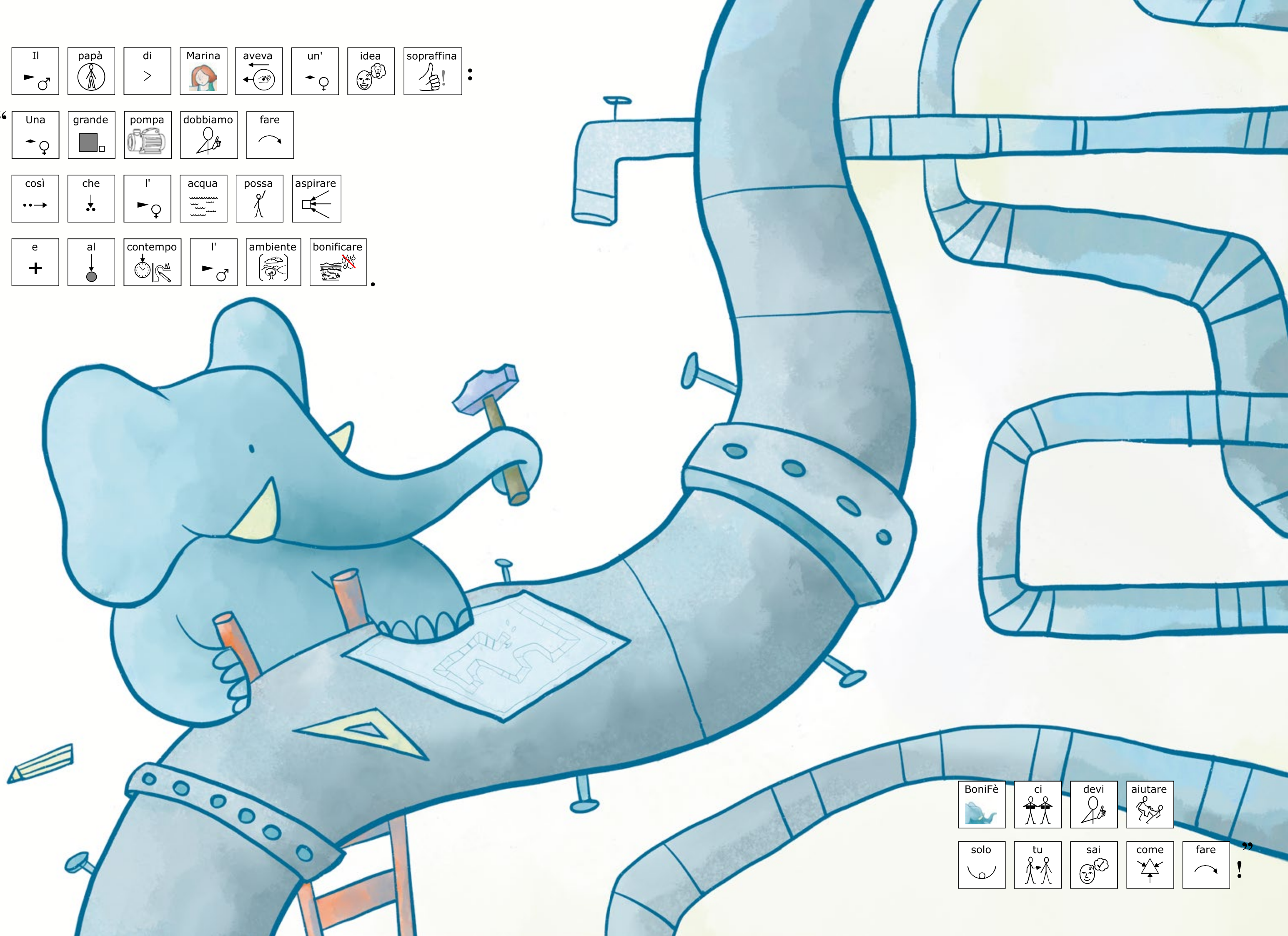


Il papà di Marina aveva un'idea sopraffina :

“ Una grande pompa dobbiamo fare

così che l'acqua possa aspirare

e al contempo l'ambiente bonificare .



BoniFè ci devi aiutare solo tu sai come fare !”

“ Sì , un grande impianto servirà alle nostre difese ,
avrà enormi pompe che terranno l' acqua lontana dal paese !

IDROVORA la chiameremo !

E tutti ci aiuteremo ! ”

I campi divennero fertili in Pianura
e si arricchirono di frutta e verdura .
Finalmente una festa riuscirono a fare ,
con fragole dolci , buonissime da mangiare !



Quanto siamo consapevoli dei rischi naturali che interessano i nostri territori? Quali misure possiamo mettere in campo per prevenirli o per proteggerci?

Il nostro ente si occupa quotidianamente di gestione dell'acqua: la toglie dove ce ne sarebbe troppa, la porta dove ve n'è necessità per scopi produttivi e ambientali. Svolge un lavoro silenzioso, nonostante la grande complessità derivante dall'operare in un territorio per più della metà sotto il livello del mare e quasi totalmente sotto il livello dei fiumi che lo circondano.

Oggi i cambiamenti climatici stanno accelerando la necessità di rivedere l'intero sistema per renderlo più resiliente: sarebbe però solo insufficiente, per la grandezza delle sfide che abbiamo davanti, operare solo sulle macchine, e non sulla consapevolezza delle persone e sulla capacità delle comunità di conoscere, prevenire i rischi e sviluppare strategie per evitare o limitare i danni.

Abbiamo deciso di partire dai bambini, dalle nuove generazioni, e da una favola ambientata in un luogo di fantasia che però ci è molto familiare, per spiegare in modo semplice come funziona la gestione idraulica del territorio e per far comprendere quanto sia importante il gioco di squadra: agire insieme e in modo coordinato di fronte alle sfide della natura.

La pubblicazione di questo volume è parte della strategia di comunicazione del **Progetto STRENGTH** finanziato dal **Programma Interreg Italia-Croazia**, che vede come Capofila l'Università degli Studi di Ferrara e, tra i partner di progetto, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Il Progetto STRENGTH ha come obiettivo principale l'elaborazione di una strategia per **migliorare la capacità di far fronte ai rischi naturali e ai cambiamenti climatici**, al fine di ridurre future perdite e danni.

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Questo libro è un **inbook**.

È un libro tradotto in simboli che nasce con lo scopo di facilitare la possibilità di ascolto della lettura ad alta voce di libri illustrati per bambini e ragazzi.

Il modello inbook è curato dal Centro Studi Inbook **csinbook.eu**, che ne è garante della coerenza e dello sviluppo.

È caratterizzato da:

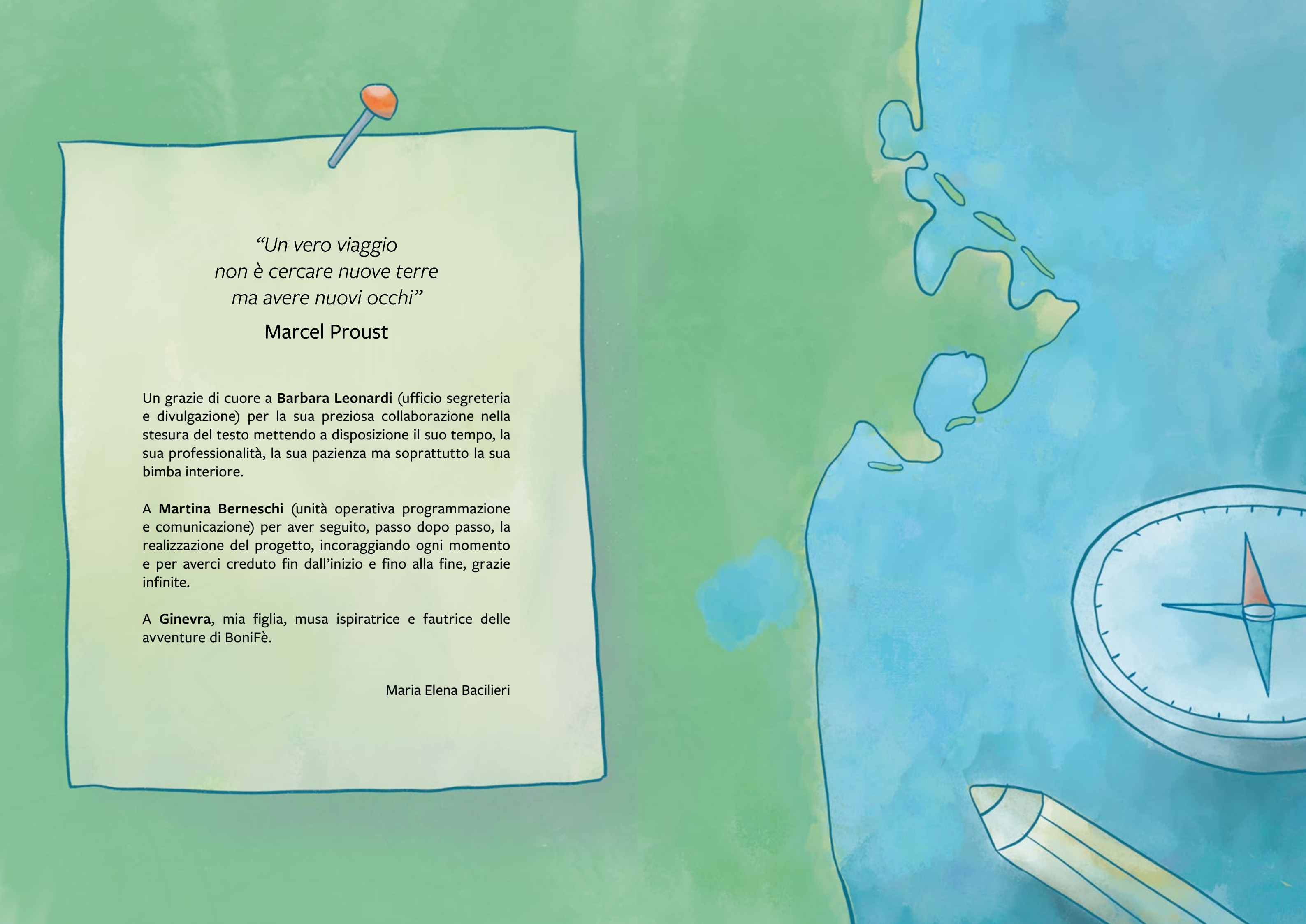
- fedeltà al ritmo narrativo e al dialogo fra testo e immagini del libro originale;
- sistema simbolico dotato di regole di composizione che include la scrittura in simboli dell'intera frase (compresi articoli, pronomi, congiunzioni...);
- rappresentazione multimodale: ciascun simbolo è composto da un elemento grafico e da un elemento alfabetico in stampato minuscolo, posto nella parte superiore. Entrambi sono inseriti in un riquadro che dà visivamente unità ai due elementi;
- simboli in bianco e nero, come consuetudine nei testi;
- utilizzo del modeling per la lettura: durante la lettura i simboli vengono indicati uno ad uno, facendo attenzione a non coprire con il dito né l'immagine né la parola, e mantenendo velocità e ritmo della narrazione. In questo modo si aggiunge all'ascolto la presenza del simbolo associato alla parola letta e chi ascolta può seguire più facilmente il testo. Puoi trovare esempi video di lettura con il modeling nel sito del Centro Studi Inbook.

Come una lingua, il modello è dinamico. Le sue evoluzioni avvengono attraverso un continuo confronto nell'ambito del Centro stesso, con riferimento alle evidenze scientifiche in letteratura, alle ricerche sul campo e alle trasformazioni delle conoscenze in ambito linguistico-comunicativo, percettivo, grafico, tecnologico e alla condivisione con i contesti che utilizzano gli inbook.

Puoi trovare altri inbook in libreria o nella rete biblioteche inbook.

Il catalogo nazionale degli inbook pubblicati dalle case editrici e di quelli autoprodotti è consultabile nel sito della rete biblioteche inbook: **rbinbook.eu**





*“Un vero viaggio
non è cercare nuove terre
ma avere nuovi occhi”*

Marcel Proust

Un grazie di cuore a **Barbara Leonardi** (ufficio segreteria e divulgazione) per la sua preziosa collaborazione nella stesura del testo mettendo a disposizione il suo tempo, la sua professionalità, la sua pazienza ma soprattutto la sua bimba interiore.

A **Martina Berneschi** (unità operativa programmazione e comunicazione) per aver seguito, passo dopo passo, la realizzazione del progetto, incoraggiando ogni momento e per averci creduto fin dall’inizio e fino alla fine, grazie infinite.

A **Ginevra**, mia figlia, musa ispiratrice e fautrice delle avventure di BoniFè.

Maria Elena Bacilieri